



Strutture scolastiche

da dieci e lode

sto

Argomenti

Newsletter



Registrati gratis

Accedi

DIAC Diario

INFRASTRUTTURE E AMBIENTE COSTRUITO

TUTTI GLI ARTICOLI

INTERVISTE

INTERVENTI

DIARIO DEI NUOVI APPALTI

RIGENERAZIONE URBANA

CERCA

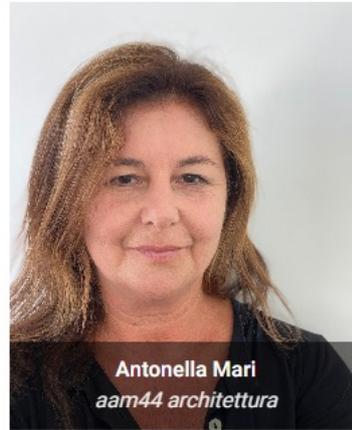
9 Mar 2026

LE ARCHITETTE RISPONDONO

Dopo Zaha Hadid, architettura al femminile garante di pluralità



Maria Claudia Clemente
Labics



Antonella Mari
aam44 architettura



Francesca Perani
Francesca Perani Enterprise



Laura Rocca
Roccatelier Associati



Guendalina Salimei
Tstudio



Maria Alessandra Segantini
C+S Architects



Susanna Tradati
Nemesi Architects

L'ARCHITETTURA VISTA DA LPP/46

Il MAXXI fu un acceleratore di consapevolezza, poi un percorso di emersione (ancora incompiuto)



► di Luigi Prestinenzia Puglisi

Negli ultimi 15 anni la consapevolezza del contributo femminile alla pratica architettonica si è fatto più esplicita, attraversando mostre, libri, polemiche pubbliche, attivismo professionale e riconoscimenti istituzionali, anche se il percorso alterna aperture e arretramenti, visibilità e rimozione. Si è supportato così un processo che ha una storia più lunga: basta ricordare il lavoro dell'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, un'organizzazione senza fini di lucro fondata nel 1957 per valorizzare la presenza femminile nei settori tecnici, o alle numerose commissioni per la parità di genere e per le pari opportunità promosse dagli Ordini

professionali.



PROGETTO CORALE/33

Il progetto è maschile, la progettazione femminile: riflessione semiseria fra linguistica, professione e un ruolo insostituibile nella rigenerazione urbana

► di Maria Cristina Fregni